



ATTO AZIENDALE

ASL Napoli 1 Centro
Città di Napoli e Isola di Capri

6 aprile 2023

fonte: <http://burc.regione.campania.it>

INDICE

PREMESSA	9
NORMATIVA DI RIFERIMENTO	11
TITOLO 1 – L’Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro	
1.1 L’“ASL NAPOLI 1 CENTRO”	14
1.2 PATRIMONIO, SEDE LEGALE, LOGO AZIENDALE, SITO WEB, DOMINIO E SLOGAN	15
1.2.1 il patrimonio	15
1.2.2 la sede legale	15
1.2.3 il logo aziendale	15
1.2.4 il sito web, il dominio, la pec, Facebook, Instagram	16
1.2.5 lo slogan	16
1.3 LA MISSION AZIENDALE	17
1.4 LA VISION AZIENDALE	18
1.5 MAPPA GEOGRAFICA E DISLOCAZIONE DEI DISTRETTI E DEI PRESIDII	20
1.6 PRINCIPALI DATI DEMOGRAFICI ED EPIDEMIOLOGICI	21
1.7 L’ORGANIZZAZIONE ESISTENTE	63
1.8 LA STRATEGIA AZIENDALE	65
1.8.1 Premessa	65
1.8.2 L’assetto organizzativo: principi generali	66
1.8.3 L’integrazione Ospedale Territorio	68
1.8.4 Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)	70
1.8.5 Cronoprogramma	78
1.8.6 Le dotazioni organiche	78
1.9 I VALORI E I PRINCIPI PERSEGUITI	81
1.10 L’AZIENDA E COLORO CHE LAVORANO IN AZIENDA	81
1.10.1 Clima e benessere organizzativo	82
1.10.2 Gestione delle risorse umane	82
1.10.3 Formazione continua	83
1.10.4 Tutela della salute e della sicurezza sui posti di lavoro	83
1.11 LA SPERIMENTAZIONE CLINICA E LA DIDATTICA	84
1.12 PER PROGETTARE IL FUTURO	85
1.12.1 Analisi del contesto esterno	85
1.12.2 Analisi del contesto interno	85

TITOLO 2 – Principi e modelli di organizzazione e gestione

2.1 GOVERNO CLINICO, SICUREZZA DELLE CURE E QUALITÀ	88
2.1.1 Gestione del Rischio Clinico e Qualità	88
2.2 GOVERNO ECONOMICO	90
2.3 RELAZIONI SINDACALI	91
2.4 PARTECIPAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DEI CITTADINI	92
2.4.1 Carta dei Servizi	92
2.4.2 Conferenza dei Servizi	92
2.4.3 La Consulta socio-sanitaria	93
2.4.4 Il Comitato di Partecipazione. L'audit civico	93
2.4.5 Trasparenza e prevenzione della corruzione	94
2.4.6 Ufficio Relazioni con il Pubblico	95
2.4.7 La gestione della "privacy"	95
2.4.8 La mediazione civile nelle controversie e la gestione del contenzioso	96
2.5 MODELLO DI COMMISSIONING	98
2.6 GESTIONE PER PROCESSI	99
2.7 CONTROLLO, CICLO DI MIGLIORAMENTO E VALUTAZIONE	102
2.8 LA COMUNICAZIONE	105
2.9 LA FORMAZIONE	107

TITOLO 3 – Assetto istituzionale

3.1 GLI ORGANI DELLA AZIENDA	110
3.1.1 Il Direttore Generale	110
3.1.2 Il Collegio Sindacale	111
3.1.3 Il Collegio di Direzione: composizione e funzioni	112
3.2 LA DIREZIONE STRATEGICA	114
3.3 IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO	115
3.4 IL DIRETTORE SANITARIO E LE DIREZIONI DI SUPPORTO	116
3.4.1 Il Direttore Sanitario	116
3.4.2 Direzione Medica di Presidio	117
3.4.3 Direzione di Distretto	117
3.4.4 Direzioni dei servizi delle professioni	118
3.5 COORDINAMENTO SOCIO SANITARIO	119
3.6 IL SINDACO, LA CONFERENZA DEI SINDACI E IL COMITATO DI RAPPRESENTANZA	120
3.7 RAPPORTI TRA AZIENDA E ORGANI RAPPRESENTATIVI DEI COMUNI	121
3.8 GLI ORGANISMI DELL'AZIENDA	122
3.8.1 Il Consiglio dei Sanitari	122
3.8.2 L'Organismo Indipendente di Valutazione	122

ATTO AZIENDALE

3.8.3 Il Collegio Tecnico	123
3.8.4 Comitati e Commissioni Aziendali	123
3.8.4.1 Il Comitato Etico	123
3.8.4.2 Il Comitato Budget	123
3.8.4.3 Il Comitato di indirizzo per l'Ospedale/Territorio senza Dolore ed i Comitati Ospedale Territorio senza dolore	124
3.8.4.4 Il Comitato per il Buon Uso del Sangue	124
3.8.4.5 I Comitati per la lotta alle Infezioni Ospedaliere	124
3.8.4.6 il Comitato Rischio Clinico	124
3.8.4.7 Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni	124
3.8.4.8 Il Comitato Zonale	125
3.8.4.9 La Commissione per l'Attività Libero Professionale Intramoenia	125
3.8.4.10 Il Nucleo Operativo di Controllo	126
3.8.4.11 Il Comitato percorso nascita	127
3.8.4.12 Il Comitato Valutazione sinistri	127
3.8.4.13 Regolamenti	127
3.9 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AZIENDA	128
3.9.1 - I criteri di organizzazione e gestione	128
3.9.2 - Le articolazioni organizzative della Azienda e gli incarichi	128
3.9.3 Il Presidio Ospedaliero	131
3.9.3.1 Ruolo e funzioni	131
3.9.3.2 I Presidi Ospedalieri della A.S.L. Napoli 1 Centro	131
3.9.4 Il Distretto Sanitario di base (DSb)	133
3.9.4.1 Il contesto generale di riferimento	133
3.9.4.2 Il ruolo del Distretto Sanitario di base	133
3.9.4.3 Standard del Distretto Sanitario di Base	133
3.9.4.4 Le funzioni del Distretto	134
3.9.4.5 Direzione di Distretto	135
3.9.4.6. La governance delle attività territoriali	135
3.9.4.6.1 Il Tavolo Tecnico Permanente per le Funzioni Territoriali	135
3.9.4.6.2 Le Aree di Coordinamento	135
3.9.4.6.3 Modello organizzativo	136
3.9.4.6.4 Forme associative di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Specialisti Ambulatoriali: le AFT	137
3.9.4.7 Definizione del modello di cure primarie	138
3.9.4.7.1 Case della comunità	138
3.9.4.7.2 Ospedale di Comunità	140

ATTO AZIENDALE

3.9.4.7.3 Centrale Operativa Territoriale (COT)	141
3.9.4.7.4 Assistenza Domiciliare Integrata	143
3.9.4.7.5 Unità di Continuità Assistenziale	144
3.9.4.7.6 Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC)	144
3.9.4.7.7 Psicologo di base	144
3.9.5 I Dipartimenti	145
3.9.5.1 Tipologie di Dipartimenti	145
3.9.5.2 Il Direttore di Dipartimento	146
3.9.5.3 Il Comitato di Dipartimento	146
3.9.5.4 Il Dipartimento di Prevenzione	147
3.9.5.5 Il Dipartimento di Salute Mentale	148
3.9.5.6. Il Dipartimento Dipendenze	148
3.9.5.7 I Dipartimenti Funzionali transmuralesi	149
3.9.6 Strutture in Staff Direzione Generale	150
3.9.7 Strutture della Direzione Sanitaria	150
3.9.8 Strutture della Direzione Amministrativa	150
3.9.9 Le Reti Assistenziali tempo dipendenti	151
3.9.10 Le reti per patologia	152
3.9.11 Il Servizio Prevenzione e Protezione	153
3.9.12 Funzioni aziendali per la sanità penitenziaria	153
3.9.12.1 Tutela per la salute in carcere	154
3.9.12.2 Servizio di Medicina Penitenziaria Distrettuale (S.M.P.D.)	154
3.9.12.3 Servizio di Salute Mentale in Carcere (S.S.M.P.)	155
3.9.12.4 Servizio per le Dipendenze Patologiche Penitenziarie (S.D.P.P.)	155
3.9.13 Il sistema delle cure domiciliari	155
3.9.14 Reti Professionali	156
3.9.15. Gli Hospice	156
3.9.16 Gruppi operativi interdisciplinari	157
3.9.17 Incarichi professionali	157

TITOLO 4 – Principi e criteri di governo e di controllo dell’Azienda (economico finanziario)

4.1 PRINCIPI	162
4.2 – IL RUOLO DI COMMITTENTE E DI PRODUTTORE E IL DECENTRAMENTO DI POTERE	163
4.3 LA PROGRAMMAZIONE	164
4.3.1 Il sistema integrato di programmazione, controllo e valutazione	164
4.3.2 La pianificazione strategica	164
4.3.3 Il sistema di programmazione e controllo	166
4.3.4 La Direttiva annuale del Direttore Generale	166

ATTO AZIENDALE

4.4 - I SISTEMI DI CONTROLLO E VALUTAZIONE	168
4.4.1 Il controllo di regolarità amministrativa e contabile	168
4.4.2 Il controllo di gestione	168
4.4.3 Il controllo dei risultati di gestione ed il controllo strategico	169
4.4.4 La valutazione del personale	170
4.5 IL GOVERNO ECONOMICO E LE FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE	171
4.6 GLI STRUMENTI OPERATIVI	173
4.6.1 Il Budget	173
4.6.2 La gestione e la valutazione delle responsabilità	173
4.6.3 Le procedure di acquisto e la gestione degli appalti	174
4.6.4 Le rilevazioni contabili	174
4.6.5 I Programmi	175
4.6.6 La Delega	176
4.6.7 Programmazione, acquisti, gestione e manutenzione delle attrezzature	176
4.6.8 Il sistema informativo e le nuove tecnologie della informazione e comunicazione Aziendale	178
4.7 BILANCIO SOCIALE E BILANCIO SOCIALE DI MANDATO	180
TITOLO 5 - Regolamenti aziendali, disposizioni transitorie e finali	
5.1 REGOLAMENTI	184
5.2 NORMA GENERALE DI RINVIO	184
5.3 ABROGAZIONE DI PRECEDENTI ATTI	184
5.4 CLAUSOLA FINALE	185
ALLEGATI	
1. ORGANIGRAMMA STRUTTURE CENTRALI, PRESIDIO OSPEDALIERI, DISTRETTI SANITARI DI BASE, DIPARTIMENTI STRUTTURALI CON INDICAZIONE DEI POSTI LETTO PER DISCIPLINA E INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI UNITÀ OPERATIVA (COMPLESSA, SEMPLICE, SEMPLICE DIPARTIMENTALE)	
2. ORGANIGRAMMA DIPARTIMENTI FUNZIONALI TRANSMURALI E INTEGRATI	
3. FUNZIONIGRAMMA	

PREMESSA

L'**Atto Aziendale** costituisce lo strumento di auto-organizzazione e di funzionamento dell'**Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro**.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3, comma I bis del D.Lgs. n°502/92 e ss.mm.ii, costituisce lo strumento giuridico mediante il quale le Aziende Sanitarie determinano la propria organizzazione ed il proprio funzionamento, delineando gli ambiti della propria autonomia gestionale ed organizzativa, nel rispetto dei principi e dei criteri emanati dalla Regione.

Il presente documento ha l'obiettivo primario di esprimere la "**missione**" (*mission*) aziendale, esplicitare la "**visione**" (*vision*) perseguita, nonché i **principi** ed il **sistema di valori** che devono essere diffusi e condivisi per orientare e sostenere le azioni ed i comportamenti dei singoli e dell'organizzazione, nonché le relazioni con i gruppi portatori di interessi collettivi o diffusi (*stakeholder*).

Per la piena applicazione degli indirizzi definiti nell'Atto Aziendale e degli assetti organizzativi, si fa rinvio, per quanto qui non specificamente disciplinato, a strumenti integrativi ed attuativi di natura regolamentare.

Tutti i Regolamenti attuativi dell'Atto Aziendale devono essere pubblicati sul sito web aziendale.

Il presente Atto Aziendale è conforme all'"*atto di indirizzo per l'adozione dell'Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania*", emanato con Decreto del Commissario ad acta n°18 del 18.02.2013, pubblicato sul B.U.R.C. n°12 del 25.02.2013, al fine di garantire sia un'organizzazione aziendale coerente e funzionale al perseguimento degli obiettivi di programmazione regionale, anche in relazione agli obiettivi assegnati al direttore generale, sia uniformità di comportamenti e omogeneità di azioni nonché parità di trattamento per il personale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La disciplina relativa all'assetto organizzativo delle Aziende Sanitarie della Regione Campania trova, nell'attuale contesto, il suo principale riferimento nella seguente normativa (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- D.Lgs. n°502/92 e ss.mm.ii. *"Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n°421"*;
- L.R. n°2/94 e ss.mm.ii. *"Istituzione del sistema integrato regionale per la emergenza sanitaria"*;
- L.R. n°32/94 e ss.mm.ii. *"Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n°502 e ss.mm.ii., riordino del Servizio sanitario regionale"*;
- L.R. n°16/2008 *"Misure straordinarie di razionalizzazione e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale per il rientro del disavanzo"* - per la parte in vigore;
- D.G.R.C. n°460/2007 *"Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio Sanitario Regionale"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°55/2010 *"completamento del riassetto della rete laboratoristica"*;
- D.G.R.C. n°96/2011 *"approvazione del documento recante "linee guida per la stesura del protocollo locale per la gestione del servizio di medicina penitenziaria" con allegato"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°18 del 18.02.2013 *"Approvazione atto di indirizzo per l'adozione dell'atto aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione Campania - Ulteriori integrazioni"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°30 del 18.03.2013 *"Razionalizzazione del sistema trapiantologico in Regione Campania. Dipartimento Interaziendale Trapianti (DIT) - (Rif. punto n°2 Deliberazione C.d.M. del 24/07/2009)"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°23 del 10.03.15 *"Percorso riabilitativo unico integrato per il paziente con ictus ai sensi del Piano d'indirizzo per la riabilitazione di cui all'Accordo sancito dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 10/2/2011 tra il Governo, le Regioni, e le Province Autonome di Trento e di Bolzano"*;
- Decreto del Ministero della Salute n°70 del 02.04.2015 *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera"*;
- L.R. n°20 del 23.12.2015 e ss.mm.ii. *"Misure per introdurre la cultura della responsabilità nell'organizzazione sanitaria nonché migliorare i servizi ai cittadini. - Modifiche alla legge regionale 3 novembre 1994, n. 32 (Decreto legislativo 30/12/1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, riordino del servizio sanitario regionale)"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°98 del 20.09.2016 *"Istituzione della Rete Oncologica Campana"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°103 del 28.12.2018 *"Piano Regionale di programmazione della rete ospedaliera ai sensi del D.M. 70/2015 - Aggiornamento di dicembre 2018"*;
- Decreto del Ministero della Salute n°63 del 29.07.2019 *"Approvazione rete regionale emergenza stroke"*;
- Decreto del Commissario ad acta n°83 del 31.10.2019 *"Piano Regionale della Rete di assistenza sanitaria territoriale 2019-2021"*;
- *"Patto per la salute 2019-2021"*, approvato in Conferenza Stato/Regione, seduta del 18.12.2019;
- D.G.R.C. n°378 del 23.07.2020 *"Adozione Piano di riorganizzazione/potenziamento delle attività in regime di ricovero in terapia intensiva e in aree di assistenza ad alta intensità di cura della Regione Campania. Integrazione ed aggiornamento n°304 del 16.06.2020"*;
- Delibera della Giunta Regionale n. 593 del 22/12/2020 *"Metodologia di determinazione del fabbisogno di personale del SSR"*;
- Regolamento UE 2021/241 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12/12/2021 *"Istituzione dispositivo per la ripresa e resilienza"*;
- Decreto Legge n. 59 del 06 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101 (in G.U. 06/07/2021, n. 160) *"Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti"* e ss.ii.;
- Decreto del Ministero della Salute n°77 del 23.05.2022 *"Regolamento la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale"*;
- D.G.R.C. n°682 del 13.12.2022 *"Linee guida sugli interventi di riordino territoriale della Regione Campania in applicazione delle attività previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza recepito dal D.M. n° 77 del 23.05.2022"*.

